

dubitar de gran inconveniente, et che si spendano per chi li harà ne li bisogni sui, nè si faza altra investida *cum* incargo publico et non mediocre impietà mancandosi de dar bona executione a le ultime volontà di defunti; al qual disordine essendo da occorrer *cum* opportuno remedio:

L'anderà parte, che per autorità de questo Consejo, la deliberation soprascripta sia reformada in questo modo: che remanendo fermo quanto è statuido de le Procuratie et cinque Schole grande, de tuto el resto di cavedali sopranominati i Procuratori di San Marco habino ad esser depositarii, scodando le rate de tempo in tempo, et tenendo li danari intacti finchè saranno investidi in altro fondo; la qual investita sia fata per li comessarii, over eriedi, procuratori, vardiani, priori et gastaldi de le scole pizole quando et come li parerà, sicome ne la parte de di 24 Marzo sopradito se contien, *cum* notitia però de essi Procuratori di San Marco, de la investida harano facto. I qual Procuratori devano far tenir registrati, per el suo nodaro, in libro a tal efecto dedicato i ponti di testamenti che ordenano la condition, *cum* el tempo et nome del nodaro, *cum* distinto et particular conto de quanto se scoderà per cadauna comessaria, et a l'incontro la investida che si farà, aziò che in ogni tempo quelli a chi appartenerà possano veder ordinatamente le raxon sue et cognoscano che 'l si procedi *cum* sincerità et realtà; non intendando però esser compresi in questa parte quelli cavedali conditionadi che da li testadori fusse dato ordine in caso di francation, over avesse altra espressa ordination dal testator; la qual in tutto sia eseguita. Et perchè l'è conveniente, che per la fatica del nodaro et gastaldi et scrivano, che se opererano, li sia statuiu qualche premio, sia preso che de li danari che se investiranno de tal conto habino fra tuti loro, per ogni mille ducati, un ducato, et non possano per questo aver alcuna altra utilità, nè per l'oficio de la Procuratia se possa dar a' dicti danari che se investirà alcuna altra spesa et graveza.

† De parte . . . 158
De non 23
Non sinceri 1

Exemplum.

203

Sumario di nove di le cosse dil Signor turcho, avuto da persone venute da quelle parte, da 7 Zener fin 8 Fevrer, et prima mandate a li principi christiani a dì 16 Marzo 1520.

Che 'l Serenissimo Signor turco adunava grosso exercito per terra, et che erano stà mandati ulachi per el paese a far star ogniuno ad ordine, aziochè a l'altro comandamento tutti cavalcasseno a la Porta.

Che 'l se preparava grandissima armata per mare, sopra la qual, per comandamento, è statuito et ordinato che non ne siano altri che turchi; et che vulgarmente se diceva doverse aviar per Puglia.

Che 'l Signor turcho si atrovava in Andernopoli; solecitava si attendesse a l'armata; che galie 100 erano in ordine, et atendevano *etiam* a far artelarie, et ogni zorno ne provavano, quale per la mazor parte erano passavolanti per l'armata; che le galie 20, che li superior mesi ussitenno erano ritornate, et da novo se conzavano.

Che haveano messo una angaria de aspri 14 per casa oltra quello soleano pagar.

Che de Alexandria se havea da pervenuti de li et partiti a dì 6 Dezembrio, el paese tuto era pacifico, nè del Sophi cossa alcuna se diceva, et che ne l'Anatolia era el bassà con persone 12 milia.

Che se diceva che 'l Signor turco era per venir a Constantinopoli.

A dì 14 Marzo 1520, in Colegio.

204¹⁾

Scurtinio di Capitano di le nave vanno in Soria.

Sier Vicenzo Zustignan qu. sier Nicolò . . .	9.11
Sier Bernardo Marzelo di sier Lorenzo . . .	14. 7
Sier Zuan Pixani qu. sier Francesco, qu. sier Marin	15. 6
† Sier Zuan da Molin qu. sier Marin	17. 3
Sier Piero Valaresso di sier Zuane	5.15
Sier Francesco Soranzo di sier Alvise, qu. sier Vetor	13. 8
Sier Francesco Dandolo qu. sier Zuane	12. 9
Sier Alvise Dolfin qu. sier Piero	7.14

(1) La carta 203* è bianca